



Italiano

Registrati - Login

News ▾ Approfondimenti ▾ Servizi ▾ Proposte ▾ Chi siamo ▾ Community

Home » Dati e analisi » Private equity, la variabile Alpha è quella che paga. Lo dice Duff & Phelps

Dati & Analisi

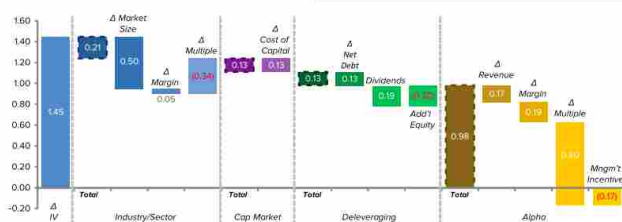
maggio 23, 2018

Pubblicato da: BeBeez

Stampa Email

## Private equity, la variabile Alpha è quella che paga. Lo dice Duff & Phelps

Exhibit 6 | Fundamental Sources of Value Creation



C'è poco da fare. Perché un'azienda cresca di valore in certo periodo, il management deve avere una marcia in più rispetto ai competitor. Indipendentemente dalla congiuntura

di mercato, di settore o dalla disponibilità di credito.

E' il risultato di un'analisi condotta nel 2016 da **Duff & Phelps** insieme a **Insead** su un campione di 28 investimenti compiuti da operatori di private equity in tutto il mondo con durata media di detenzione della partecipazione tra quattro e cinque anni. E i risultati dell'analisi sono ancora molto validi, stando a quanto emerso ieri nel corso di un workshop organizzato da **Aifi** e Duff & Phelps, con il patrocinio dell'American Chamber of Commerce in Italia.

L'analisi andava a testare la metodologia messa a punto da Duff & Phelps, denominata **Created Value Attribution Framework** che individua appunto quattro driver per la generazione di valore: **Industry** (cambiamenti intervenuti nel settore di riferimento), **Capital Markets** (evoluzione dei parametri di mercato), **Deleveraging** (riduzione dell'indebitamento netto avvenuto nel periodo) e **Unique** (o Alpha), che identifica il valore attribuibile all'efficacia delle strategie messe in atto dal management team e non da fattori contingenti (condizioni di mercato, operazioni straordinarie ecc.). Ciascuno di questi quattro driver concorre in misura variabile, secondo i casi, a determinare l'incremento di valore.

I risultati dello studio, pubblicati dall'**Insead** e Duff & Phelps, evidenziano che lo Unique è stato il principale driver con un'incidenza del 68% sull'incremento di valore della partecipazione. Seguono, ad ampia distanza, gli altri tre driver: Industry (14%), Capital Markets (9%), e Deleveraging (9%)

Ebitda, multipli e indebitamento netto, cioè i tre parametri abitualmente utilizzati per determinare il valore di un'azienda nel private equity, non sono quindi davvero in grado di spiegare l'origine del valore. Capire che cosa ha effettivamente determinato la generazione di valore in un determinato periodo è invece un'informazione decisiva per giudicare l'evoluzione di un'azienda o di un portafoglio di partecipazioni.

Tag: Duff & Phelps Insead private equity unique



### Le proposte di BeBeez



Analisi di bilancio e confronti settoriali di Leanus in offerta ai lettori di BeBeez

### Tutte le proposte BeBeez

### Gli eventi di BeBeez



Venture capital in italia, tutti i trend del 2017 e del 2018 nel report di BeBeez per P101 sgr



Dal 4 al 7 giugno la Milano Finanza Digital Week. BeBeez è partner



Banche e fintech a confronto sul credito, convegno il 31 maggio



Workshop su finanziamenti e investimenti alternativi il 23 e 24 maggio

Tutti gli eventi BeBeez